

allegato alla deliberazione
n° 494 del 22 DIC 2020



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Protocollo Generale - SIAR n° 422647 del 22/12/2020

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Ing. Gianfranco Comito

Dirigente generale

del dipartimento "Tutela dell'Ambiente"

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriaigiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

Col. Sergio De Caprio

Assessore alla Tutela dell'ambiente

segreteria.assessore.ambiente@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria (A.R.P.A.Cal) ai sensi dell'art. 8 e 13 della L.R. 3 agosto 1999 n. 20 e ss.mm.ii.". Riscontro nota prot. 422414 del 22.12.2020.

A riscontro della nota prot. 393499 del 30/11/2020, come integrata con pec del 09.12.2020, relativa alla proposta deliberativa "Approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Calabria (A.R.P.A.Cal) ai sensi dell'art. 8 e 13 della L.R. 3 agosto 1999 n. 20 e ss.mm.ii.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente attesta che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

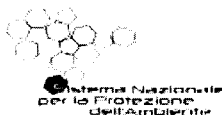
Dott. Filippo De Cello

DE CELLO

FILIPPO

22.12.2020

13:20:39 UTC



ARPACAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



Ente di Diritto Pubblico
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

DELIBERA N. 505 del 22/12/2020

Ufficio Proponente: Settore Aff. Istituz. Legali Pianificazione Performance e Controllo

II DIRETTORE GENERALE

assume la seguente deliberazione

Oggetto: Modifica al Regolamento di Organizzazione ARPACAL

Allegati N° 2

- (Relazione Modifica R.pdf)
- (Modifiche al Regolam.pdf)

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Vincenzo Iuli

Si attesta la regolarità dell'atto.

Il Dirigente

**Settore Aff. Istituz. Legali Pianificazione
Performance e Controllo**

Dott. Vincenzo Iuli

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in ordine all'impegno assunto ai sensi dell'art. 5, punto 5.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs.118/2011.

**Il Dirigente del Servizio Contabilità
Gestione del Bilancio**

Dott. Antonio Calli

VISTI:

- la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regione Calabria n. 20 del 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL adottato con Deliberazione n. 104 del 29/01/2018 ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 43 del 8 febbraio 2018;
- le deliberazioni del Direttore Generale n. 17 del 16 gennaio 2020 di approvazione del bilancio previsionale triennale ARPACAL 2020/2022, n. 70 del 19 febbraio 2020 di integrazione della delibera n. 17 del 16 gennaio 2020 - Approvazione Piano Triennale delle Attività 2020 e la n. 70 del 19 febbraio 2020 relativa alla rettifica contabile ex artt. 1 c. 897 Legge n.145/ 2018 e 42 c. 9 d.lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione n. 48 del 14 luglio 2020 del Consiglio Regionale della Calabria avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL)", pubblicata sul BURC n. 73 del 21 luglio 2020;
- la Delibera del Direttore Generale dell'ARPACAL n. 156 del 3 aprile 2020 relativa all'approvazione del Piano della Performance 2020-2022;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 75 del 7 giugno 2019 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 229 del 6 giugno 2019;
- la Delibera del Direttore Generale dell'ARPACAL n. 305 del 4 luglio 2019;

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 43 dell'8 febbraio 2018 è stato approvato il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia che è entrato in vigore il giorno successivo alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 33 dello stesso Regolamento (pubblicato sul BURC n. 49 del 14 maggio 2018);
- che con delibere di questa Agenzia n. 365 del 27 ottobre 2020 e n. 369 del 28 ottobre 2020 si sono approvate alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento vigente;
- che con successiva delibera, n. 474 del 15 dicembre 2020, si è proceduto ad una correzione relativa ad un refuso riportato al primo comma dell'art. 7/bis, introdotto con le delibere nn. 365 e 369/2020 e cioè la sostituzione della parola "istituito" con "costituito";
- che il Comitato d'Indirizzo, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 20/1999 e quale organo che ha

compiti generali d'indirizzo verso il Direttore Generale, nella seduta del 30 ottobre 2020 ha espresso parere favorevole alla modifica del Regolamento dell'Agenzia;

- che, in particolare, il Comitato d'Indirizzo, nella predetta seduta, si esprime favorevolmente all'introduzione dell'art. 7/bis (*Funzionamento "Coordinamento strutture di controllo", art. 21 della L.R. 20/1999*), allo sdoppiamento del "Servizio Contabilità, gestione del Bilancio e Patrimonio" in "Servizio Contabilità e gestione del Bilancio" e "Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio" e, al fine di non modificare la dotazione organica, sulla soppressione del *Servizio Radiazioni e Rumore* del Dipartimento provinciale di Crotone, in quanto di fatto attività assolta da sempre dall'omologo Servizio del Dipartimento provinciale di Cosenza;

- che il Funzionamento del Coordinamento delle strutture che svolgono attività di controllo in campo ambientale risulta a costo zero in quanto ai componenti non è previsto la corresponsione di alcun emolumento o gettone di presenza (così come stabilito dalla normativa regionale vigente) e che le riunioni si terranno presso la sede istituzionale dell'Assessorato Regionale all'Ambiente della Regione Calabria, normalmente in Video Conferenza o in presenza se le condizioni di sicurezza sanitaria lo consentono, utilizzando locali, strumentazioni e attrezzature già in dotazione all'Assessorato;

- che per quanto sopra detto e contenuto nella Relazione allegata, le modifiche risultano ad invarianza finanziaria in quanto dal raffronto tra i costi *ante* e *post* variazione non vi sono modifiche:

☒ Costi annui ANTE VARIAZIONE REGOLAMENTO

		Costo annuo (Euro)
Servizio Contabilità, Gestione del Bilancio e Patrimonio	Dir. Amm.vo	85.757,45
Servizio Radiazioni e Rumore del Dipartimento Crotone	Dir. Tecnico	☒ 85.591,20
T O T A L E		171.348,65

Costi annui POST VARIAZIONE REGOLAMENTO

		Costo annuo (Euro)
Funzionamento Coordinamento strutture di controllo		0,00
Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio	Dir. Amm.vo	85.757,45
Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio	Dir. Tecnico	85.591,20
Servizio Radiazioni e Rumore del Dipartimento Crotone	Dir. Tecnico	☒ 0,00
T O T A L E		171.348,65

CONSIDERATO:

- che con la rettifica del refuso relativo al comma 1 dell'art. 7/bis, avvenuto con la delibera n.

474 del 15 dicembre 2020, senza alcuno stravolgimento dello stesso articolo, occorre procedere alla modifica della scheda tecnica allegata alla deliberazione n. 369/2020, fermo restando il parere favorevole espresso dal Comitato d'Indirizzo nella seduta del 30 ottobre 2020 quale organo che ha compiti generali d'indirizzo verso il Direttore Generale;

- che l'approvanda modifica non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo per l'Agenzia in quanto ad invarianza finanziaria come sopra dimostrato;

VISTI:

- la nuova formulazione dell'art. 7/bis (in corsivo le modifiche):

Art. 7/bis

Funzionamento "Coordinamento strutture di controllo", art. 21 della L.R. 20/1999

1. **Ai fini di quanto stabilito dall'art. 21 della legge istitutiva dell'Agenzia, è *costituito, permanentemente presso la Regione Calabria - Assessorato all' Ambiente e Territorio, il Coordinamento delle strutture che svolgono attività di controllo in campo ambientale presieduto dall'Assessore Regionale all'Ambiente;***
2. **Fanno parte del Coordinamento, un rappresentante: del Nucleo Operativo Ecologico (NOE) dei Carabinieri, dei "Carabinieri Forestali", della Guardia di Finanza e dell'Arpacal.**

- la Relazione Illustrativa allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale;

- la Scheda Tecnica denominata "Modifiche al regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL", allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale nella quale sono indicate le modifiche da apportare al vigente Regolamento;

VALUTATO che si rende necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'adozione della rettifica del comma 1 dell'art. 7/bis del Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL, nei termini sopra esposti;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato d'Indirizzo, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 20/1999 e quale organo che ha compiti generali d'indirizzo verso il Direttore Generale, nella seduta del 30 ottobre 2020;

VISTO, in particolare l'art 13, comma 4 della Legge Regione Calabria n. 20 del 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda all'approvazione della Giunta regionale le proposte di modifiche del Regolamento che il Direttore Generale ritenesse necessarie nel corso del funzionamento dell'ARPACAL;

PROPONE

per quanto sopra riportato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare le modifiche al Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 43 dell'8 febbraio 2018 (pubblicato sul BURC n. 49 del 14 maggio 2018), allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale, così come riportata nella scheda denominata "Modifiche al regolamento di

Organizzazione dell'ARPACAL" corredata dalla Relazione Illustrativa anch'essa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta Regionale, per il tramite del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria (Dipartimento vigilante), ai sensi dell'art. 13, comma 4 della Legge Regione Calabria n. 20 del 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente.

Il Direttore del Settore

Dott. Vincenzo Iuli

IL DIRETTORE GERENRALE

Letta la proposta del Direttore del Settore Affari Istituzionali Legali Pianificazione e Controllo della Direzione Generale, che si richiama integralmente, costituendo la motivazione della Delibera,

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 75 del 7 giugno 2019 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 229 del 6 giugno 2019;

Vistata Delibera ARPACAL n. 305 del 04/07/2019 di presa d'atto della D.G.R. n. 229/2019 e del D.P.G.R. n. 75/2019;

Valutati gli elementi di fatto e di diritto espressi nella proposta del sopracitato Direttore;

Acquisiti i pareri favorevoli alla presente deliberazione da parte del Direttore Amministrativo e del Direttore Scientifico,

DELIBERA

per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato, costituendo parte integrale e sostanziale del presente atto: di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di adottare le modifiche al Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 43 dell'8 febbraio 2018 (pubblicato sul BURC n. 49 del 14 maggio 2018), allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale, così come riportata nella scheda denominata "Modifiche al regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL" corredata dalla Relazione Illustrativa anch'essa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale, per il tramite del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria (Dipartimento vigilante), ai

sensi dell'art. 13, comma 4 della Legge Regione Calabria n. 20 del 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della normativa vigente.

DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Domenico Pappaterra

Parere espresso per quanto di competenza o informativa preventivamente ricevuta

Esprime Parere Favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Antonio Calli

Esprime Parere Favorevole

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Dott. Michelangelo Iannone

MODIFICHE al REGOLAMENTO di ORGANIZZAZIONE dell'ARPACAL

(approvato con delibera della Giunta Regionale n. 43 dell'8 febbraio 2018)

SCHEDA TECNICA

- Nell'indice viene introdotto al Titolo I "PRINCIPI GENERALI ED ORGANI ISTITUZIONALI", dopo l'articolo 7 (*Comitato Regionale di Indirizzo*), l'articolo 7/bis (*Funzionamento "Coordinamento strutture di controllo"*, art. 21 della L.R. 20/1999).
- L'articolo 7/bis (*Funzionamento "Coordinamento strutture di controllo"*, art. 21 della L.R. 20/1999) è scritto nella seguente formulazione:

Art. 7/bis

Funzionamento "Coordinamento strutture di controllo", art. 21 della L.R. 20/1999

1. Ai fini di quanto stabilito dall'art. 21 della legge istitutiva dell'Agenzia, è costituito, permanentemente presso la Regione Calabria – Assessorato all' Ambiente e Territorio, il Coordinamento delle strutture che svolgono attività di controllo in campo ambientale presieduto dall'Assessore Regionale all'Ambiente.
 2. Fanno parte del Coordinamento, un rappresentante: del Nucleo Operativo Ecologico (NOE) dei Carabinieri, dei "Carabinieri Forestali", della Guardia di Finanza e dell'Arpacal.
- All'art. 13 (*Strutture della Direzione Amministrativa*) viene cassato la lettera d) del comma 1, introducendo subito dopo:
 - d) Servizio Contabilità e gestione del Bilancio;**
 - e) Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio.**
 - L'Organigramma della Direzione Amministrativa viene modificato introducendo, a seguire, dopo la terza casella di organigramma, una ulteriore denominata "**Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio (SEDE CZ)**", mentre nella terza casella vengono eliminate le parole "e patrimonio".
 - All'art. 19 (*Dipartimento provinciale di Crotone*) viene cassato la lettera d) del comma 4, introducendo, in coda al predetto comma "**Le attività afferenti al Servizio radiazioni e rumore vengono svolte dall'omologo Servizio del Dipartimento provinciale di Cosenza**".
 - L'Organigramma del Dipartimento provinciale di Crotone viene modificato cassando la terza casella di organigramma "**Servizio Radiazioni e Rumore**" dell'Area Territoriale Monitoraggi e Controlli.
 - Nell'Allegato 2 al Regolamento "*Attività delle Strutture Centrali e Periferiche*", al punto 12. delle Strutture della Direzione Amministrativa viene eliminata nel titolo le parole "E PATRIMONIO", mentre nell'elenco delle attività le lettere dalla **L** alla **q**.
 - Nel medesimo allegato viene introdotto il punto 12/bis. denominato "**SERVIZIO GESTIONE TECNICA E PATRIMONIO**" con l'elenco delle attività descritte da 12 lettere dalla **a**. alla lettera **L**:
 - a. Predispone il Conto del Patrimonio;
 - b. cura la tenuta dell'inventario dei beni immobili dell'Agenzia ed il suo aggiornamento;

- c. cura la gestione, la manutenzione degli automezzi (parco macchine e natanti), dei beni immobili, delle reti di comunicazione dati e telefonia, per il miglior funzionamento delle diverse strutture e dei laboratori ed inoltre provvede al piano delle dismissioni in collaborazione con le strutture periferiche dell'Agenzia;
 - d. promuove il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e la mobilità sostenibile nell'ambito della gestione e delle attività dell'Agenzia;
 - e. programma e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili, delle attrezzature e degli impianti tecnici generali e speciali, nonché dei sistemi di comunicazione, (cablaggi delle reti dati e telefonia) vigilando ed effettuando i controlli nonché le verifiche periodiche di legge;
 - f. cura la redazione e trasmissione della documentazione obbligatoria relativa al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori e le comunicazioni periodiche obbligatorie, ai vari Ministeri competenti, anche ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale;
 - g. cura i rapporti con gli EE.LL., con le ASP (compreso la materia delle convenzioni), con amministratori di condominio, in genere con soggetti esterni per la gestione del patrimonio immobiliare, compreso gli obblighi di comunicazione ai vari Ministeri competenti ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale;
 - h. gestisce le attività relative alla logistica, alla programmazione delle acquisizioni, delle trasformazioni e delle manutenzioni dei beni immobili, delle vendite, delle locazioni e delle convenzioni a prevalente contenuto patrimoniale immobiliare;
 - i. si occupa della presa in consegna di beni di nuova acquisizione e rilascio di immobili cessati;
 - j. cura la definizione e il monitoraggio del budget per la gestione del patrimonio immobiliare (compreso la spesa per le locazioni), degli impianti, delle reti di comunicazione, dei mezzi e dei natanti, nonché le procedure e gli strumenti operativi per il controllo interno sulla spesa relativa e il rendiconto/previsione annuale;
 - k. gestisce, monitora ed aggiorna i dati tecnici (estimativi, catastali e plano volumetrici), stima il patrimonio immobiliare ai fini funzionali e di scelte strategiche dell'Agenzia;
 - l. svolge gli adempimenti connessi alla progettazione, all'affidamento, alla direzione lavori, alla realizzazione dei lavori sugli immobili, sugli impianti tecnici generali e dei sistemi di comunicazione (rete dati e telefonia) e ogni altro adempimento connesso alla loro gestione, ivi comprese: 1) progettazione interna, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudi; 2) sovrintende agli incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudi affidati all'esterno; 3) assiste, da un punto di vista tecnico, il Servizio gare e contratti per l'indizione e lo svolgimento delle gare per l'acquisizione e realizzazioni di immobili, impianti e reti di comunicazione; 4) svolge verifiche di conformità urbanistica ed edilizia degli interventi da eseguire.
- Nello stesso allegato viene modificato il punto 48 (*Servizio radiazioni e rumore*) nel Coordinamento Area Territoriale Monitoraggi e Controlli Dip. Cs, introducendo, tra parentesi sullo stesso rigo: **“competente anche per la provincia di Crotone”**.
 - Il punto 59 dello stesso allegato 2 viene eliminato; mentre alla lettera c. della descrizione delle attività del *Coordinamento Area Territoriale Monitoraggi e Controlli Dip. Kr*, dopo le parole “... suolo e rifiuti”, vengono eliminate le parole “acustico, elettromagnetico e”. Dopo la lettera d. viene introdotta la frase: **“Le attività del Servizio radiazioni e rumore vengono svolte dal Dipartimento di Cosenza.”**

TESTO MODIFICATO

INDICE

TITOLO I PRINCIPI GENERALI ED ORGANI ISTITUZIONALI

- Art. 1 - Definizioni
- Art. 2 - Oggetto e finalità
- Art. 3 - Natura giuridica e sede
- Art. 4 - Principi organizzativi, funzioni ed attività
- Art. 5 - Organi
- Art. 6 - Patrimonio, Contabilità e dotazione finanziaria
- Art. 7 - Comitato Regionale di Indirizzo
- Art. 7/bis - Funzionamento "Coordinamento strutture di controllo", art. 21 della L.R. 20/1999
- Art. 8 - Direttore Generale
- Art. 9 - Revisore Unico dei conti
- Art. 10 - Articolazione dell'Agenzia

Art. 7/bis

Funzionamento "Coordinamento strutture di controllo", art. 21 della L.R. 20/1999

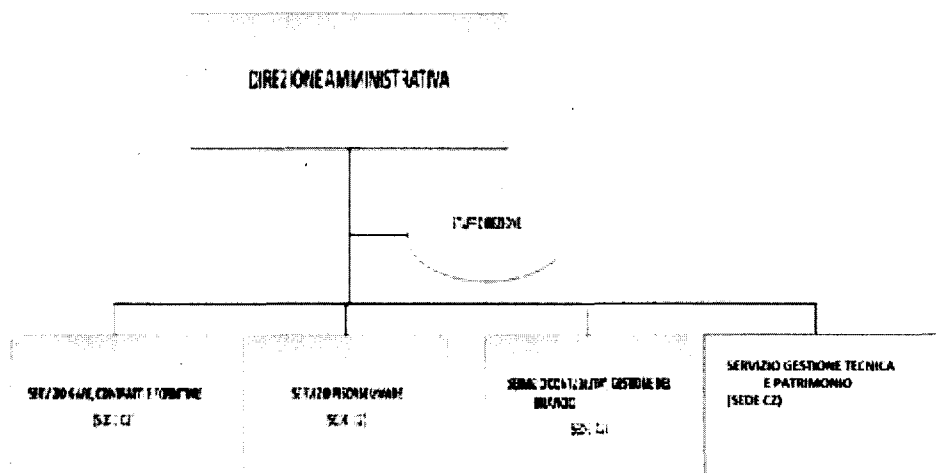
1. Ai fini di quanto stabilito dall'art. 21 della legge istitutiva dell'Agenzia, è costituito, permanentemente presso la Regione Calabria - Assessorato all' Ambiente e Territorio, il Coordinamento delle strutture che svolgono attività di controllo in campo ambientale presieduto dall'Assessore Regionale all'Ambiente;
2. Fanno parte del Coordinamento, un rappresentante: del Nucleo Operativo Ecologico (NOE) dei Carabinieri, dei "Carabinieri Forestali", della Guardia di Finanza e dell'Arpacal.

Art. 13

Strutture della Direzione Amministrativa

1. La Direzione Amministrativa è articolata in:
 - a) Staff Direzione;
 - b) Servizio Gare, Contratti e Forniture;
 - c) Servizio Risorse Umane;
 - d) Servizio Contabilità e gestione del Bilancio;
 - e) Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio.

Organigramma della Direzione Amministrativa



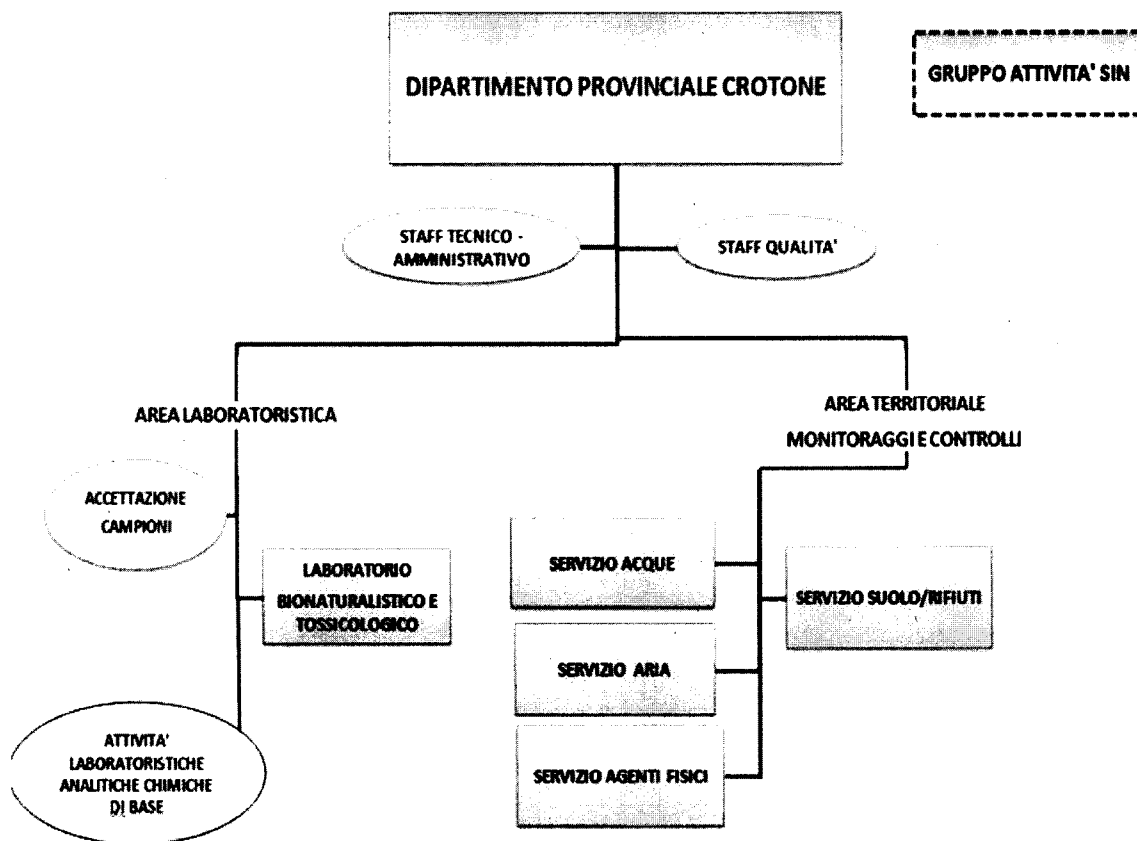
Art. 19

Dipartimento provinciale di Crotone

1. Il Dipartimento provinciale di Crotone è articolato in:
 - a) Staff Tecnico-Amministrativo;
 - b) Staff Qualità.
2. La struttura dipartimentale si configura in due Aree ciascuna delle quali a sua volta sotto-articolata.
3. L'Area laboratoristica è articolata in:
 - a) Accettazione Campioni, che si avvale dei laboratori dei Dipartimenti provinciali di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria;
 - b) Laboratorio bionaturalistico e tossicologico;
 - c) Attività laboratoristiche analitiche chimiche di base.
4. L'Area Territoriale Monitoraggi e Controlli è articolata in:
 - a) Servizio Aria;
 - b) Servizio agenti fisici;
 - c) Servizio acque;
 - d) Servizio suolo/rifiuti.

Le attività afferenti al Servizio radiazioni e rumore vengono svolte dall'omologo Servizio del Dipartimento provinciale di Cosenza.

Organigramma del Dipartimento provinciale di Crotone



ATTIVITA' DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE

Strutture della Direzione Amministrativa

12. SERVIZIO CONTABILITA' E GESTIONE DEL BILANCIO

- a. Elabora il Bilancio Previsionale, il Conto Consuntivo e il Bilancio Assestato e le proposte di atti, relazioni e documenti inerenti la contabilità generale;
- b. cura la gestione dei budget assegnati alle strutture;
- c. garantisce la regolarità degli adempimenti fiscali e contributivi, curando i rapporti con l'Agenzia delle Entrate;
- d. garantisce l'attuazione delle decisioni di spesa e di ricavo;
- e. cura il monitoraggio della situazione finanziaria dell'Agenzia, procedendo alla verifica trimestrale di cassa ed alla verifica degli atti amministrativo-contabili delle Strutture Centrali e dei Dipartimenti provinciali;
- f. provvede al controllo dei fondi economici;
- g. cura la programmazione ed il controllo dei flussi di cassa attivi e passivi;
- h. gestisce i rapporti con la Tesoreria e con gli organismi di controllo;
- i. provvede all'emissione degli ordinativi di pagamento e delle reversali d'incasso;
- j. monitora l'andamento dei costi e dei ricavi;
- k. cura la tenuta dei libri contabili.

12/bis. SERVIZIO GESTIONE TECNICA E PATRIMONIO

- a. Predispone il Conto del Patrimonio;
- b. cura la tenuta dell'inventario dei beni immobili dell'Agenzia ed il suo aggiornamento;
- b. cura la gestione, la manutenzione degli automezzi (parco macchine e natanti), dei beni immobili, delle reti di comunicazione dati e telefonia, per il miglior funzionamento delle diverse strutture e dei laboratori ed inoltre provvede al piano delle dismissioni in collaborazione con le strutture periferiche dell'Agenzia;
- c. promuove il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e la mobilità sostenibile nell'ambito della gestione e delle attività dell'Agenzia;
- d. programma e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili, delle attrezzature e degli impianti tecnici generali e speciali, nonché dei sistemi di comunicazione, (cablaggi delle reti dati e telefonia) vigilando ed effettuando i controlli nonché le verifiche periodiche di legge;
- e. cura la redazione e trasmissione della documentazione obbligatoria relativa al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori e le comunicazioni periodiche obbligatorie, ai vari Ministeri competenti, anche ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale;
- f. cura i rapporti con gli EE.LL., con le ASP (compreso la materia delle convenzioni), con amministratori di condominio, in genere con soggetti esterni per la gestione del patrimonio immobiliare, compreso gli obblighi di comunicazione ai vari Ministeri competenti ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale;
- g. gestisce le attività relative alla logistica, alla programmazione delle acquisizioni, delle trasformazioni e delle manutenzioni dei beni immobili, delle vendite, delle locazioni e delle convenzioni a prevalente contenuto patrimoniale immobiliare;
- h. si occupa della presa in consegna di beni di nuova acquisizione e rilascio di immobili cessati;

- i. cura la definizione e il monitoraggio del budget per la gestione del patrimonio immobiliare (compreso la spesa per le locazioni), degli impianti, delle reti di comunicazione, dei mezzi e dei natanti, nonché le procedure e gli strumenti operativi per il controllo interno sulla spesa relativa e il rendiconto/previsione annuale;
- j. gestisce, monitora ed aggiorna i dati tecnici (estimativi, catastali e piano volumetrici), stima il patrimonio immobiliare ai fini funzionali e di scelte strategiche dell'Agenzia;
- k. svolge gli adempimenti connessi alla progettazione, all'affidamento, alla direzione lavori, alla realizzazione dei lavori sugli immobili, sugli impianti tecnici generali e dei sistemi di comunicazione (rete dati e telefonia) e ogni altro adempimento connesso alla loro gestione, ivi comprese: 1) progettazione interna, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudi; 2) sovrintende agli incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudi affidati all'esterno; 3) assiste, da un punto di vista tecnico, il Servizio gare e contratti per l'indizione e lo svolgimento delle gare per l'acquisizione e realizzazioni di immobili, impianti e reti di comunicazione; 4) svolge verifiche di conformità urbanistica ed edilizia degli interventi da eseguire.

Coordinamento Area Territoriale Monitoraggi e Controlli Dip. CS

- 29. **SERVIZIO ARIA**
- 30. **SERVIZIO AGENTI FISICI**
- 31. **SERVIZIO ACQUE**
- 32. **SERVIZIO RADIAZIONI E RUMORE (competente anche per la provincia di Crotone)**
- 33. **SERVIZIO VERIFICHE IMPIANTISTICHE**
- 34. **SERVIZIO SUOLO/RIFIUTI**

- a. Garantiscono funzioni essenziali di presidio sul territorio attraverso lo svolgimento di attività di monitoraggio finalizzate allo studio, conoscenza e valutazione dello stato dell'ambiente nelle sue diverse componenti e matrici e attraverso lo svolgimento di attività e funzioni di controllo dei fattori di pressione sull'ambiente che determinano fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali e che si esplicano attraverso il supporto tecnico-scientifico ed il raccordo funzionale con gli Enti locali territoriali nell'ambito di procedimenti tecnico-amministrativi di competenza;
- b. partecipano alle attività istituzionali del Dipartimento e gestiscono le reti di monitoraggio attraverso l'organizzazione e il coordinamento delle attività sul territorio in raccordo con il livello regionale dei monitoraggi ambiente e salute e del sistema informativo ambientale;
- c. presidiano i controlli sul territorio mediante attività di campionamento, analisi e misure, sopralluoghi, redazione di pareri tecnici e verifiche di forme di autocontrollo in ottemperanza ai disposti normativi vigenti, svolgendo attività di vigilanza ed ispezione in campo ambientale sulle matrici acqua, aria, suolo e rifiuti, acustico, elettromagnetico e fisico in raccordo con il livello regionale dei controlli ambientali e rischi;
- d. presidia le attività inerenti il settore delle verifiche impiantistiche previste da disposizioni legislative nazionali o regionali per fini di tutela ambientale e di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro in raccordo con enti e strutture istituzionali che richiedono supporto tecnico specialistico;
- e. svolgono attività di vigilanza e controllo in materia di rischi di incidenti rilevanti, curando il censimento delle aziende a rischio incidenti rilevanti presenti sul territorio ed effettuando le verifiche ispettive previste dalle disposizioni legislative vigenti.

Coordinamento Area Territoriale Monitoraggi e Controlli Dip. KR

56. SERVIZIO ARIA

57. SERVIZIO AGENTI FISICI

58. SERVIZIO ACQUE

60. SERVIZIO SUOLO/RIFIUTI

- a. Garantiscono funzioni essenziali di presidio sul territorio attraverso lo svolgimento di attività di monitoraggio finalizzate allo studio, conoscenza e valutazione dello stato dell'ambiente nelle sue diverse componenti e matrici e attraverso lo svolgimento di attività e funzioni di controllo dei fattori di pressione sull'ambiente che determinano fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali e che si esplicano attraverso il supporto tecnico-scientifico ed il raccordo funzionale con gli Enti locali territoriali nell'ambito di procedimenti tecnico-amministrativi di competenza;
- b. partecipano alle attività istituzionali del Dipartimento e gestiscono le reti di monitoraggio attraverso l'organizzazione e il coordinamento delle attività sul territorio in raccordo con il livello regionale dei monitoraggi ambiente e salute e del sistema informativo ambientale;
- c. presidiano i controlli sul territorio mediante attività di campionamento, analisi e misure, sopralluoghi, redazione di pareri tecnici e verifiche di forme di autocontrollo in ottemperanza ai disposti normativi vigenti, svolgendo attività di vigilanza ed ispezione in campo ambientale sulle matrici acqua, aria, suolo e rifiuti, fisico in raccordo con il livello regionale dei controlli ambientali e rischi;
- d. svolgono attività di vigilanza e controllo in materia di rischi di incidenti rilevanti, curando il censimento delle aziende a rischio incidenti rilevanti presenti sul territorio ed effettuando le verifiche ispettive previste dalle disposizioni legislative vigenti.

Le attività del Servizio radiazioni e rumore vengono svolte dal Dipartimento di Cosenza.

DIREZIONE GENERALE

MODIFICA al Regolamento di Organizzazione dell'ARPACal
approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 43 dell'8 febbraio 2018.
(BUR n. 49 del 14 maggio 2018)

RELAZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), istituita con Legge Regionale n. 20 del 3 agosto 1999, ha avuto approvato il suo primo Regolamento di Organizzazione, con la relativa dotazione organica, con delibera della Giunta Regionale n. 1176 del 27 dicembre 2001. Dopo due modifiche (nel 2002 e nel 2013), con deliberazione della Giunta Regionale n. 43 dell'8 febbraio 2018 è stato approvato il vigente regolamento.

Per promuovere, razionalizzare e pianificare l'attività di controllo ambientale, la legge istitutiva prevede l'istituzione, presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione, del Coordinamento delle strutture che svolgono attività di controllo in campo ambientale (Nucleo Operativo Ecologico, Carabinieri Forestali, Guardia di Finanza, ARPACAL), al quale è demandata la formulazione di linee di indirizzo e piani di vigilanza integrati tra le diverse componenti del Coordinamento stesso.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto all'art. 21, c. 4, della legge istitutiva dell'Agenzia si è reso necessario apportare modifiche al regolamento vigente introducendo l'art.7/bis che regola il funzionamento del Coordinamento, ai cui componenti non è previsto di corrispondere alcun emolumento o gettone di presenza (così come stabilito dalla normativa regionale vigente). Si è inoltre ripristinato il Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio che, con il vigente Regolamento, era stato accorpato al Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio con palese difficoltà gestionale (natura tecnica ed economica).

Il Coordinamento, ai fini del funzionamento, è convocato dal Presidente (Assessore Regionale all'Ambiente), le riunioni si terranno presso la sede dell'Assessorato Regionale all'Ambiente – Cittadella Regionale, normalmente in Video Conferenza o in presenza se le condizioni di sicurezza sanitaria lo consentono, utilizzando locali, strumentazioni e attrezzature già in dotazione all'Assessorato;

In merito allo sdoppiamento del *Servizio Contabilità, Gestione del Bilancio e Patrimonio*, al fine di non variare la Dotazione Organica di cui all'Allegato n. 1 al Regolamento approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 48 dell'8 febbraio 2018 (n. 55 Dirigenti) è stato previsto di sopprimere, come d'altronde è nella realtà, il *Servizio radiazioni e rumore* del Dipartimento provinciale di Crotone in quanto le attività vengono svolte, da sempre, dall'omologo Servizio del Dipartimento provinciale di Cosenza.

CLAUSOLA DELL'INVARIANZA FINANZIARIA

Dall'attuazione della variazione al Regolamento di Organizzazione dell'ARPACal, per quanto sopra, **non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari** a carico del bilancio dell'Agenzia e della stessa Regione.

1/2

DIREZIONE GENERALE

ANALISI DEI COSTI - RAFFRONTO

SITUAZIONE ANTE VARIAZIONE REGOLAMENTO

		Costo annuo (Euro)
Servizio Contabilità, Gestione del Bilancio e Patrimonio	Dir. Amm.vo	85.757,45
Servizio Radiazioni e Rumore del Dipartimento Crotone	Dir. Tecnico	85.591,20
T O T A L E		171.348,65

SITUAZIONE POST VARIAZIONE REGOLAMENTO

		Costo annuo (Euro)
Funzionamento Coordinamento strutture di controllo		0,00
Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio	Dir. Amm.vo	85.757,45
Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio	Dir. Tecnico	85.591,20
Servizio Radiazioni e Rumore del Dipartimento Crotone	Dir. Tecnico	0,00
T O T A L E		171.348,65

INVARIANZA FINANZIARIA

15 dicembre 2020

2/2

VERBALE N. 3

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 10.30, in Catanzaro, alla Località Germaneto c/o la Cittadella Regionale Jole Santelli, si è riunito, a seguito di regolare convocazione con prot. gen. n. 352423 del 29/10/2020 del Presidente f.f., dott. Antonino Spirli, il Comitato Regionale d'Indirizzo dell'ARPACal, disciplinato dall'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 1999, n. 20.

Per il Comitato sono presenti:

1. l'Assessore all'Ambiente Sergio De Caprio;
2. il Capo di Gabinetto Luciano Vigna delegato dal Presidente f.f. della Regione;
3. per l'UPI il dirigente comunale Antonio De marco delegato dal Presidente Sergio Abramo;
4. per ANCI il Presidente f.f. Franco Candia.

Si dà, altresì, atto della presenza del Direttore Generale ARPACal Domenico Pappaterra, coadiuvato dall'Ing. Giacinto Ciappetta componente della struttura della Direzione Generale e dal Dott. Leonardo Calabretta del Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio dell'Agenzia. È altresì presente Ida Cozza, in qualità di componente della struttura speciale dell'Assessore all'Ambiente, con funzione di segretario verbalizzante.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Parere sul Rendiconto Finanziario di Gestione, Bilancio Economico Patrimoniale e relativi schemi allegati. Esercizio 2019 (Delibera ARPACal n. 370 del 29/10/2019);
2. Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione dell'ARPACal (Delibere ARPACal n. 365 del 27/10/2020 e n. 369 del 28/10/2020);
3. Varie ed eventuali.

Presiede il Comitato l'Assessore all'Ambiente Sergio De Caprio che invita il Direttore Generale, Dott. Domenico Pappaterra, a relazionare in merito ai due punti all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale dell'Agenzia prende la parola e sinteticamente riassume l'attività svolta nello scorso anno ed in particolare gli obiettivi raggiunti nonché il Risultato di Amministrazione 2019.

Espone la Relazione sulla Gestione 2019, quest'ultima improntata sulla prudenza, mantenendo un equilibrio di bilancio e rispettando il contenimento della spesa previsto dalle norme di settore. Nonostante le difficoltà legate alla esiguità di personale ed alle problematiche connesse alla gestione amministrativa dell'Agenzia, l'Ente ha, comunque, posto in essere tutte le azioni indicate nel Piano delle attività 2019 per il perseguimento obiettivi istituzionali nello stesso indicati. In particolare uno degli obiettivi principali contenuti riguardava l'utilizzazione delle risorse finalizzate alla ristrutturazione e riorganizzazione delle reti laboratoristiche di Catanzaro e di Cosenza oltre che il revamping di diverse attrezzature obsolete. Comunica al Comitato d'indirizzo che le procedure per gli acquisti e per l'affidamento dei lavori sono in corso e confida di poter iniziare i lavori quanto prima possibile.

Fa presente che tutte le altre attività dell'Agenzia sono state svolte nel pieno e costante raccordo con la Regione: le attività di analisi, monitoraggio e controllo svolte e gestite dalle Strutture Centrali, dai Centri Regionali e dai Dipartimenti, finalizzate in ogni caso a fornire il necessario supporto tecnico-scientifico che la legge demanda all'Agenzia. Tutte le azioni e le attività sopra dette sono state poste in essere nel pieno rispetto dei principi che governano l'agire delle PP.AA. e per conseguenza nel pieno rispetto dei principi di legalità, buon andamento, efficacia ed efficienza propri dell'azione amministrativa.

Con riferimento, come si evince dai documenti contabili, il risultato di Amministrazione disponibile al 31/12/2019 ammonta a € 1.717.064,92. Preannuncia ai componenti del Comitato che provvederà all'approvazione di un atto per la destinazione di tali somme. Facendo seguito ai suggerimenti ed alle istanze raccolte nelle nostre precedenti riunioni ed in particolare dall'Assessore Regionale all'Ambiente, una parte consistente di queste risorse sarà utilizzata per dotare il Servizio di Emergenza Ambientali di tutte le attrezzature necessarie. Saranno inoltre rafforzati della strumentazione necessaria i servizi dipartimentali di radiazione e rumore per valutare compiutamente e rigorosamente le istanze dei gestori di telefonia mobile interessati all'utilizzazione del 5G. Le restanti risorse saranno destinate alla messa in regola di tutto il patrimonio immobiliare dell'Ente e alla messa in sicurezza dello stabile del dipartimento di Crotone, destinato in gran parte alle attività del SIN e del Centro Regionale di Strategia Marina.

In merito alla modifica ed integrazione al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 48 dell'8 febbraio 2018, chiarisce che lo stesso necessita di una radicale revisione al fine di dare risposte concrete alle esigenze dei territori ed essere sostenibile dal punto di vista finanziario. La modifica presentata in questa sede riguarda unicamente un obbligo, disatteso negli anni, e cioè quello di regolamentare il funzionamento del Coordinamento delle strutture che svolgono attività di controllo in campo ambientale (Nucleo Operativo Ecologico, Carabinieri Forestali, Guardia di Finanza, ARPACAL), al quale è demandata la formulazione di linee di indirizzo e piani di vigilanza integrati tra le diverse componenti (il cui art. 21 della legge istitutiva demanda al Regolamento). L'istituzione del Coordinamento in parola, fortemente voluta dall'Assessore Regionale all'Ambiente Sergio De Caprio, aiuterà ancor meglio tutte le istituzioni preposte, non solo a fronteggiare le emergenze ambientali, ma soprattutto per mettere in campo attività di prevenzione e di repressione.

Inoltre l'attuale Regolamento ha previsto, nell'articolazione della Direzione Amministrativa, l'accorpamento del Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio con il Servizio Gestione del Patrimonio. Tale modifica ha comportato un notevole aggravio di competenze, tra l'altro non omogenee (tecnica-gestionale ed economico-contabile), nell'ambito del nuovo Servizio istituito, considerato il patrimonio immobiliare, mobiliare e di automezzi normali e speciali nonché dei natanti che l'Agenzia ha in dotazione.

Per quanto sopra, si è ritenuto necessario proporre le opportune modifiche al Regolamento al fine di istituire due distinti Servizi: **Servizio Contabilità e Gestione del Bilancio** e **Servizio Gestione Tecnica e Patrimonio**, senza oneri aggiuntivi per l'Agenzia.

L'Assessore Sergio De Caprio condivide quanto rappresentato dal Direttore Generale dott. Domenico Pappaterra comunicando in aggiunta quanto segue.

Occorre dotarsi di piani di monitoraggio permanenti sui territori che devono essere preventivamente studiati, discussi e condivisi con gli enti locali, con il dipartimento regionale preposto alla prevenzione del rischio idrogeologico e con il dipartimento ambiente per non rincorrere le emergenze. Pur in assenza di risorse economiche adeguate i piani devono essere comunque approntati. Le priorità sono quelle che riguardano il ciclo della depurazione delle acque e dei rifiuti e il dissesto idrogeologico, anche con riguardo alle procedure di infrazione. L'Assessore conferma l'impegno della giunta di raddoppiare e la dotazione dell'ARPACAL per l'anno 2021. Si è aperto il dialogo con il Commissario Cotticelli. Dà quindi parere positivo all'approvazione Rendiconto Finanziario di Gestione, Bilancio Economico Patrimoniale - Esercizio 2019 e la modifica ed integrazione al Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL a rinnova gli auguri di buon lavoro al Direttore.

Interviene il Presidente f.f. dell'ANCI Franco Candia che concorda sulla necessità di potenziamento dell'ARPCal che per gli enti locali rappresenta una occasione per irrobustire tutti gli aspetti legati al controllo e al monitoraggio dei territori anche nello spirito di una maggiore cooperazione istituzionale per assicurare una pianificazione più ampia con maggiori prospettive, più vicina alle aspettative della comunità.

Rinnova il sostegno alla linea d'azione intrapresa dal direttore Pappaterra, incoraggiandolo a perseguire gli obiettivi intrapresi.

Dà quindi parere positivo all'approvazione Rendiconto Finanziario di Gestione, Bilancio Economico Patrimoniale - Esercizio 2019 e la modifica ed integrazione al Regolamento di Organizzazione dell'ARPCal.

Per l'UPI, il dott. Antonio De Marco esprime apprezzamento per il Direttore Generale dell'ARPCal e le attività poste in essere nello spirito di cooperazione e esprime infine il parere favorevole sul Rendiconto relativo all'esercizio 2019 e sulla modifica ed integrazione al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia approvato con delibera della Giunta Regionale n. 48 dell'8 febbraio 2018.

Il Capo Gabinetto di Gabinetto esprime il parere positivo all'approvazione Rendiconto Finanziario di Gestione, Bilancio Economico Patrimoniale - Esercizio 2019 e la modifica ed integrazione al Regolamento di Organizzazione dell'ARPCal.

Sulla base della condivisione di tutti i presenti, l'Assessore chiude la riunione alle ore 11.15

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, chiuso, confermato e sottoscritto*.

Il Segretario verbalizzante
f.to Ida Cozza

L'Assessore all'Ambiente
f.to Sergio De Caprio

Il delegato del Presidente
f.to Luciano Vigna

Il Presidente UPI
f.to Sergio Abramo

Il Presidente f.f. ANCI
f.to Franco Candia

Il Direttore Generale ARPCal
f.to Domenico Pappaterra

* Le firme autografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39